



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **1**

ORIGINALE

OGGETTO: Articoli 175 commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m. 1° variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

L'anno duemilaventisei addì diciotto del mese di febbraio alle ore 19:15 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Calliari Alessandro	X		2) Caset Roberta	X	
3) Concin Mariano	X		4) Dalfovo Margherita	X	
5) Dalfovo Michele	X		6) Dalfovo Nicol	X	
7) Devigili Danilo	X		8) Franzoi Mattia	X	
9) Gasperetti Bruno	X		10) Kaisermann Alessio	X	
11) Martinatti Sara	X		12) Mazzoni Paolo	X	
13) Merlo Nicola	X		14) Pavanelli Marco	X	
15) Pellegatti Matteo	X		16) Romeri Ivano	X	
17) Russo Oscar	X		18) Weber Marco	X	

Assiste il Segretario Generale CHIARENZA PAOLO.

Il Presidente del Consiglio CONCIN MARIANO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Articoli 175 commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.
1° variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Premesso che la legge provinciale n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54, della Legge provinciale citata prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e in particolare il comma 14, che prevede che a decorrere dal 2017 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Vista la deliberazione consiliare n. 34 dd. 29.12.2025, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario e la nota di aggiornamento del D.U.P. per gli esercizi 2025-2027.

Rilevato che sono pervenute diverse richieste dai vari responsabili dei centri di costo, disponibili agli atti, che vanno ad interessare sia la parte corrente del bilancio che la parte degli investimenti in c/ capitale, si rende necessario dover procedere all'approvazione della variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.,

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria prot. n. 1571 del 09.02.2026 di segno favorevole.

Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale – CEL 3 maggio 2018, n. 2, nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per assicurare continuità all'azione amministrativa nell'adozione dei conseguenti atti di gestione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 05.05.1994 e n. 48 dd. 24.08.1994 e modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 59 di data 23.11.2015;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con deliberazione n. 34 di data 23.05.1996 e modificato con deliberazione n. 22 di data 28.09.2021;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), n.2, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017. *Firmato digitalmente: La responsabile del Servizio Programmazione e Finanze – dott.ssa Eleonora Franzoi;*
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017. *Firmato digitalmente: La responsabile del Servizio Programmazione e Finanze – dott.ssa Eleonora Franzoi;*

CON voti favorevoli 15, astenuti 3 (Pavanelli M., Dalfovo Margherita e Weber M.), contrari 0, espressi per alzata di mano, su n. 18 consiglieri presenti e votanti, e resi separatamente, favorevoli 15, astenuti 3 (Pavanelli M., Dalfovo Margherita e Weber M.), contrari 0, con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la 1° variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, come risultante dal prospetto che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che con la presente variazione si modifica il piano delle opere pubbliche 2026-2028, e il punto 6) "*programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*", della sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 come risulta dal prospetto che costituisce allegato B) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, in quanto la copertura delle spese correnti è assicurata da pari entrata di parte corrente e che pertanto rimane assicurato l'equilibrio economico e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, come risulta dal prospetto che costituisce allegato C) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta comunale la variazione al PEG 2026-2028;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
7. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
e alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Concin

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Paolo Chiarenza

f.to digitalmente